



Supporto Linguistico fornito a Migranti *Il Toolkit SLM del Consiglio d'Europa*

Strumento 37 - Supportare i migranti nella ricerca di opportunità formative

Obiettivo - Dare suggerimenti per assistere gli apprendenti nella ricerca di percorsi formativi nel nuovo Paese.

Alcune priorità, come la ricerca di un lavoro, non possono essere rimandate fino a quando gli apprendenti non avranno acquisito una piena competenza linguistica nella nuova lingua. Per questo motivo, il ruolo di chi fornisce supporto linguistico deve spesso andare oltre il "semplice" insegnamento dell'italiano, soprattutto se nell'organizzazione non sono disponibili consulenti o altri specialisti competenti.

Gli educatori, e gli altri soggetti che offrono consulenza ai migranti riguardo alle esigenze di formazione o di istruzione, dovrebbero essere informati sui corsi e le qualifiche presenti nel territorio circostante, su come accedere alle opportunità formative, sui costi previsti e su eventuali finanziamenti disponibili.

Di seguito sono riportati alcuni semplici modi per aiutare a gestire queste esigenze; oltre a ciò, potrebbe però essere necessaria un'ulteriore mediazione, ad esempio di traduzioni di testi e siti web. È inoltre importante informare adeguatamente gli altri professionisti con cui i migranti si troveranno a interagire, in modo che siano preparati a mostrarsi comprensivi e di effettivo supporto (vedi anche Strumento 64-*Scenario - Informarsi per iscriversi ad attività di formazione*).

I migranti adulti che intendono rimanere nel nuovo Paese potrebbero prendere in considerazione l'idea di seguire un corso di formazione. Ciò vale in particolare per coloro che hanno superato l'età dell'obbligo scolastico. Di seguito sono riportate alcune idee per stimolare una discussione sui temi dell'apprendimento permanente. Chiedi innanzitutto ai membri del tuo gruppo se, nel medio termine:

- vogliono continuare con la formazione che stavano seguendo prima di lasciare il loro Paese; oppure
- vogliono intraprendere una formazione in un nuovo settore.

A. Se una persona desidera proseguire con i precedenti percorsi formativi, chiedi:

- su quale campo, area o specializzazione verteva la formazione precedente;
- informazioni riguardo al livello di formazione raggiunto, eventuali certificazioni ottenute, ecc.

A seconda delle competenze linguistiche in italiano, chiedi loro (e, al bisogno, aiutali) di verificare se:

- hanno avuto il riconoscimento delle equipollenze dei titoli di studio ottenuti all'estero;

- è possibile ottenere una qualifica tramite la validazione delle competenze acquisite e dell'esperienza professionale (cioè, senza sostenere esami formali);
- sono disponibili corsi di formazione, in presenza o a distanza, nei settori di loro interesse;
- esistono forme di sostegno economico per la specifica tipologia di percorsi formativi;
- hanno la possibilità di scegliere la durata del percorso.

Trova persone che possano aiutarti a contattare le organizzazioni che offrono consulenza sulle opportunità di formazione.

B. Se le persone desiderano orientarsi verso un nuovo settore di formazione o di istruzione superiore, chiedi o aiuta gli apprendenti a raccogliere informazioni su:

- la loro formazione precedente;
- i tipi di lavoro che hanno svolto in passato (vedi anche Strumento 39 – *Supportare i migranti che iniziano a cercare lavoro*).

Chiedi loro, inoltre, di riflettere su questi aspetti:

- perché desiderano entrare in un nuovo settore;
- se hanno già in mente una specifica qualifica professionale;
- se conoscono la qualifica e la professione che hanno scelto;
- se hanno un'idea della formazione necessaria, ad esempio in cosa consiste, quanto dura, quanto costa;
- se esiste una domanda nel mercato del lavoro per la professione scelta e se ci sono reali possibilità di crescita professionale;
- se sono disponibili forme di sostegno economico per la formazione necessaria;
- se, considerando la loro situazione personale e familiare, ritengono di avere abbastanza tempo per intraprendere tale formazione.

Aiutali infine a mettersi in contatto con i centri per l'impiego, i servizi di orientamento professionale, le agenzie per il lavoro o i sindacati, e di trovare siti web che offrano opportunità di lavoro, formazione e consigli utili.